

COMUNITA' MONTANA "TITERNO e ALTO TAMMARO"

Sede Legale : Via Telesina – 82032 Cerreto Sannita (BN)- Tel. 0824/861556 – Fax 0824 / 861341 *C.F. 92046550627
Ex Comunità Montana “Alto Tammaro” – Via del Popolo n. 6 – 82020 Castelpagano (Prov. Benevento) – Telefono 0824 / 935280 –
0824 / 935382 – Fax 0824 / 935382 – E-mail : comtammaro@virgilio.it – PEC : comtammaro@pec.it .-

Prot. n° _____ del _____

**All'Istituto delle Suore degli Angeli
Via M.R. Imbriani n. 55
80136 – NAPOLI (NA)**

Raccomandata A. R.

APPLICAZIONE Ex LL.RR. Campania n° 11/96 – n. 5/99 – n. 14/2006, e s.m.i. REGOLAMENTO 28/09/2017, N° 3 – ARTT. 30 e seguenti

**OGGETTO : Autorizzazione per Taglio colturale, manutentorio e fitosanitario del
Bosco ceduo misto in località “Costa la Terra” del Comune di San Lorenzello (BN)-
Foglio 1, particelle 12 e 23 - Ditta Istituto Suore degli Angeli.**

Il Dirigente del Settore Tecnico

VISTO le istanze del 30/05/2015, presentate dall'Istituto Suore degli Angeli con sede in Napoli, legalmente rappresentato da Sr. Maria Celestino, pervenute a questo Ente in data 19/06/2015 ed assunte al Prot. N° 1510 e n. 1511, intese ad ottenere l'Autorizzazione al taglio per quanto segue :

-1) taglio colturale bosco ceduo matricinato di castagno – Fg. 1 – Part. 12, in agro del Comune di San Lorenzello, Ex Art. 1, comma 7, L.R. 14/2006 – Art. 9 (Tutela fitopatologica) delle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, di cui alla L.R. 11/96 – All. “C”;

- 2) taglio colturale, manutentorio e di ricostruzione del bosco ceduo misto, Fg. 1 – Part. 23, in agro del Comune di San Lorenzello alla località “Costa la Terra”, ai sensi dell'art.1, comma 7, L.R. 14/2006 – Art. 8 (tutela boschi percorsi dal fuoco) delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, di cui alla L.R. 11/96 – All. “C”

VISTO la documentazione a corredo dell'istanza e i successivi atti integrativi;

VISTO e richiamato il parere “favorevole” con prescrizioni espresso, ai sensi della ex L.R. 11/96 , dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- Servizio Territoriale Provinciale di Benevento Prot. n. 0206532 del 23/03/2016, acquisito a questo Ente in data 07/04/2016 col Prot. n. 1256;

VISTO la nota di questo Ente Prot. n. 1549 del 27/04/2016, con la quale venivano comunicate alla Ditta richiedente le prescrizioni di cui al richiamato parere della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, da rispettare nelle operazioni di taglio;



VISTO e richiamata la nota del Parco Regionale del Matese n. 00003211 del 09/12/2016, con la quale, ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.P.R. 357/97, ai soli fini della Valutazione di Incidenza, è stato espresso il “*sentito favorevole*” per l'intervento di “Taglio colturale, manutentorio e di ricostituzione del bosco ceduo misto di mq. 12.000 (incendio del 16/08/2014) più mq. 10.000 (relitti di superficie boscata di difficile computo e misurazione) su mq. 85.340 – Fg. 1 p.lla 23, nonché del taglio fitosanitario della particella forestale 12 del Fg. 1 di mq. 30.760 condotta a ceduo castanile colpita dal cancro corticale e dal cinipide galligeno”, nel Comune di San Lorenzello (BN);

VISTO e richiamato il Decreto Dirigenziale n. 9 del 16/06/2017 della Direzione Generale per l'Ambiente, per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – UOD 07 Valutazioni ambientali della Regione Campania, con il quale viene espresso parere di “*esclusione*” dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con prescrizioni;

VISTO e richiamato il Provvedimento n. 42 del 17/04/2018 del Parco Regionale del Matese con il quale viene rilasciato il Nulla-Osta di competenza, con prescrizioni;

VISTO la ex Legge Reg.le Campania n° 11/96, art. 17 e art. 2 - all. “B”, e ss.mm.ii.;

VISTO la ex Legge Reg.le Campania n° 14/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO gli artt. 30 e seguenti del Regolamento R.C. del 28/09/2017, n. 3;

A U T O R I Z Z A

l'Istituto delle Suore degli Angeli con sede in Napoli, legalmente rappresentato da Sr. Maria Celestino, così come regolamentato dalla ex L.R. Campania n. 11/96 e ss.mm.ii. e dal Regolamento del 28/09/2017, n. 3, nei soli riguardi forestali e fatta salva ogni altra competenza facente capo ad altri Organi e/o Enti e lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi, ad effettuare il “taglio colturale, manutentorio e di ricostituzione del bosco ceduo misto, foglio 1 part.lla 23, e taglio fitosanitario della part.lla 12 del foglio 1, nel Comune di San Lorenzello (BN), alla località “Costa la Terra”, *nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni di cui ai richiamati atti* :

a) Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- Servizio Territoriale Provinciale di Benevento Prot. n. 0206532 del 23/03/2016 :

-a.1) *ricorrendo le situazioni previste dall'art. 27 comma 1 all. “C” P.M.P.F. della L.R. 11/96 :*

a.1.1) *si dovrà effettuare un taglio a raso con matricinatura a gruppi;*

a.1.2) *il numero delle matricine da riservare deve essere non inferiore a 140/ha, per il ceduo misto composto, e non inferiore a 80/ha per il ceduo di castagno;*

-a.2) *l'esbosco dovrà essere effettuato obbligatoriamente con l'ausilio di muli o altri sistemi (canalette, fili a sbalzo, etc.) atti ad evitare assolcature nel terreno e inizi di dissesto idrogeologico;*

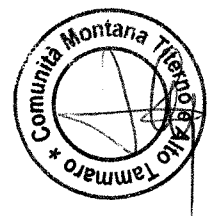
-a.3) *dovranno essere utilizzati per l'esbosco gli stradelli già esistenti senza crearne altri ex novo;*

-a.4) *il taglio deve essere eseguito nel rispetto della normativa vigente ed in particolare delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale allegate alla L.R. 11/96;*

-a.5) *la superficie utilizzata dovrà risultare ripulita da tutti i residui di lavorazione;*

-a.6) *il richiedente, a norma di legge, deve segnalare al Settore Forestale Territoriale Provinciale di Benevento, l'inizio e la fine dell'utilizzazione nonché il nominativo della Ditta acquirente;*

b) Decreto Dirigenziale n. 9 del 16/06/2017 della Direzione Generale per l'Ambiente, per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – UOD 07 Valutazioni ambientali della Regione Campania, in Materia di Valutazione di Incidenza :



- b.1) Durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;*
- b.2) L'esecuzione di lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, evitare inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità);*
- b.3) L'apertura del cantiere dovrà essere preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, per limitare l'impatto sull'area;*
- b.4) Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, ecc.);*
- b.5) Salvaguardare durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;*
- b.6) Analogamente durante l'utilizzazione si adoperino comportamenti che assicurino la protezione di biotopi particolarmente significativi presenti, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi;*
- b.7) Nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale (conformi alla normativa di cui alla Decisione della Commissione UE 26 aprile 2005, n. 2005/360/CE; per i motori Otto a due e quattro tempi il combustibile ecologico è la cosiddetta "benzina alchilata") in modo da ridurre l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione. Nel contempo tale utilizzo preserva la salute degli operatori a rischio per l'esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici;*
- b.8) Per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non nel rispetto della normativa vigente;*
- b.9) Le squadre di operai impegnate nelle varie fasi dell'utilizzazione boschiva avranno cura di provvedere alla raccolta e all'allontanamento dei rifiuti derivanti dalla presenza antropica.*
- b.10) E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;*
- b.11) Il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;*

c) Provvedimento n. 42 del 17/04/2018 del Parco Regionale del Matese :

-devono essere rispettate le disposizioni contenute all'art. 79 (Tutela della biodiversità) del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017, in particolare, il comma 1 (tutela delle specie forestali sporadiche), il comma 3 (rispetto delle misure di conservazione del sito natura 2000), il comma 7 (rilascio di alberi ad invecchiamento indefinito), il comma 10 (rilascio di alberi con cavità).

d) L'utilizzazione boschiva di cui trattasi, tenuto conto dei tempi intercorsi per l'acquisizione di tutti i pareri necessari, dovrà essere realizzata nella **stagione silvana 2018-2019** nel rispetto dei termini e disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 3/2017 (**termine dell'epoca dei tagli 31 marzo**);

e) Prima di procedere alle operazioni di assegno e taglio si dovrà acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione facente capo ad altri Organi e/o Enti previsti dalla normativa vigente.

In caso di inadempienza alle prescrizioni e condizioni in precedenza indicate e **in caso di qualunque difformità o dichiarazione mendace** su tutto quanto esposto e dichiarato



elaborati tecnici e nella documentazione agli atti, la presente Autorizzazione è da intendersi nulla e priva di efficacia e in tal caso si applicheranno le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia.

La presente **Autorizzazione**, per gli adempimenti conseguenti, oltre alla Ditta richiedente, viene trasmessa alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, all'Ente Parco Regionale del Matese, alla Direzione Generale per l'Ambiente, per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – UOD 07 Valutazioni ambientali della Regione Campania, al Comune di San Lorenzello (BN) e al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Cerreto Sannita competente per territorio, a quest'ultimo per i doveri di vigilanza.

Si dispone la pubblicazione della presente Autorizzazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'Albo Pretorio on-line e sul Sito istituzionale dell'Ente.

IL DIRIGENTE del SETTORE

Ing. Raffaele Nista

